



Scuola Superiore per Mediatori Linguistici - Internazionale

STATUTO



Sommario

Art. 1 – Principi generali.....	3
Art. 2 – Finalità.....	3
Art. 3 – Pari Opportunità.....	3
Art. 4 – Organi di Governo.....	4
Art. 5 – Consiglio di Corso di Studi.....	4
Art. 6 – Il Direttore.....	5
Art. 7 – Il Comitato Tecnico - Scientifico.....	6
Art. 8 – Direzione Amministrativa.....	7
Art. 9 – Gestione Patrimoniale e Finanziaria.....	7
Art. 10 – Validità delle Riunioni.....	7
Art. 11 – Elezioni dei Rappresentanti.....	8
Art. 12 – Reclutamento dei Docenti.....	8
Art. 13 – Modifica del Regolamento Didattico.....	8
Art. 14 – Modifica dello Statuto.....	9



Art. 1 – Principi generali

1. È istituita la "Scuola Superiore per Mediatori Linguistici - Istituto Internazionale", di seguito definita "SSML", con sede a Benevento (BN), in viale Raffaele Delcogliano, 12.
2. La SSML è un'istituzione fondata e gestita dall'Istituto per la Promozione e lo Sviluppo dell'Educazione e Formazione S.r.l. - in sigla I.P.S.E.F. – P.I. n° 01007420621 – con sede legale in viale Raffaele Delcogliano, 12 a Benevento (BN), società a totale capitale privato costituita nel 1994 sottoforma di Società a responsabilità limitata.

Art. 2 - Finalità

1. La SSML ha come scopo l'organizzazione, l'attivazione e la gestione di Corsi di Studi Superiori di durata triennale, per il rilascio di Diplomi per Mediatori Linguistici alla stregua del D.M. 4 agosto 2000, allegato 3, del D.M. 10 gennaio 2002 n. 38, del D.M. 16 marzo 2007, allegato 1 e del D.M. 3 maggio 2018, n. 59.
2. La SSML svolge attività didattica e di ricerca scientifica finalizzata alla formazione di mediatori linguistici, ed ai fini del più efficace svolgimento dei propri compiti, può costituire sedi decentrate, previa autorizzazione del MIUR.
3. Per il conseguimento delle proprie finalità, la SSML promuove forme di collaborazione con Enti di cultura e ricerca, nazionali ed internazionali, con Istituzioni ed Imprese pubbliche e private e con le organizzazioni professionali. La SSML può stipulare apposite convenzioni ai fini di collaborazione scientifica e didattica con Università e Scuole, italiane e straniere, per la realizzazione di attività culturali e formative necessarie per la preparazione professionale.
4. La SSML favorisce gli scambi culturali internazionali, la mobilità dei Docenti e degli studenti ed il riconoscimento da parte degli organi didattici competenti dei loro curricula didattici, secondo la normativa vigente.

Art. 3 – Pari Opportunità

1. La SSML garantisce pari opportunità nell'accesso agli studi ed al reclutamento di personale docente che va effettuato – ai sensi dell'Art. 11, comma 4, del Decreto 03.05.2018, n. 59 – secondo procedure selettive improntate ai criteri della comparazione e della pubblicità della



valutazione, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinione politica, di condizione personale e sociale.

2. La SSML presta particolare attenzione al territorio di riferimento nelle sue esigenze di qualificazione e di sviluppo.

Art. 4 – Organi di Governo

Sono Organi di Governo didattico, scientifico ed amministrativo:

- Il Consiglio di Corso di Studi;
- Il Direttore;
- Il Comitato Tecnico Scientifico;
- La Direzione Amministrativa.

Art. 5 – Consiglio di Corso di Studi

1. Il Consiglio di Corso ha il compito di coordinare ed organizzare le attività didattiche del percorso formativo necessarie al raggiungimento del fine istituzionale della SSML, in base al Regolamento Didattico del Corso di Studi e fatta salva la libertà di insegnamento dei singoli docenti.

2. Il Consiglio di Corso provvede in particolare a:

- adottare nuove modalità didattiche, nei limiti previsti dalle disposizioni di legge e dal Regolamento Didattico, sentito il parere del Comitato Tecnico Scientifico;
- stabilire i livelli minimi di competenze linguistiche necessari per l'iscrizione alla SSML;
- esaminare ed approvare i piani di studi individuali nonché gli atti amministrativi riguardanti le carriere scolastiche degli studenti ed il riconoscimento dei crediti formativi;
- predisporre la relazione annuale sull'attività didattica e scientifica relativa alla SSML;
- presentare all'Ente Gestore le richieste di attivazione di nuovi insegnamenti;
- formulare richieste all'Ente Gestore in merito alle esigenze della SSML;
- deliberare sulle proposte di modifica del Regolamento Didattico.

3. Il Consiglio di Corso può costituire al suo interno una Commissione tecnica di Valutazione (CtV) cui demandare la valutazione sia sul riconoscimento delle carriere degli studenti provenienti da altre Università, sia sulle attività di tirocinio curriculare e non.



4. Sono membri del Consiglio di Corso di Studi:

- Il Direttore della Scuola;
- Tutti i docenti;
- Un rappresentante del personale tecnico-amministrativo;
- Un rappresentante degli studenti iscritti al Corso.

4. Il Consiglio di Corso ha durata triennale.

5. Il Consiglio di Corso di Studi è convocato dal Direttore e si riunisce di norma all'inizio ed alla fine di ogni semestre ed ogni qualvolta almeno la metà dei suoi membri ne faccia richiesta.

Art. 6 – Il Direttore

1. Il Direttore viene nominato dall'Ente Gestore ed è garante dell'applicazione del Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Il Direttore può essere anche un docente esterno alla SSML.

2. In particolare il Direttore:

- Coordina l'attività scientifica e didattica della SSML;
- Predispose il Regolamento Didattico del Corso di Studi in conformità alla vigente normativa;
- Convoca e presiede il Consiglio di Corso di Studi, predisponendone gli ordini del giorno, coordinandone le attività e provvedendo all'esecuzione delle rispettive delibere;
- Predispose ed emana con apposito Decreto, sentito il parere del Consiglio di Corso di Studi, i Regolamenti interni necessari al corretto funzionamento della SSML – Regolamento Prova Finale, Regolamento per i Tirocini formativi e di orientamento, Regolamento per la disciplina dei Professori a contratto e Regolamento per le elezioni delle rappresentanze studentesche;
- Presiede la Commissione di Valutazione per l'attribuzione degli incarichi di insegnamento nell'ambito del Corso di Studi in Mediazione Linguistica;
- Vigila sul funzionamento delle strutture e dei servizi della SSML e verifica l'assolvimento dei programmi didattici previsti;
- Adotta, in situazioni di necessità ed indifferibile urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di Corso di Studi, sottoponendoli alla ratifica nella seduta successiva;



- Può delegare specifiche attività al personale docente e non docente della SSML;
- Nomina i membri interni della Commissione per la discussione della Tesi finale ed il conseguimento del titolo di studio.

3. Il mandato del Direttore ha una durata di tre anni, è rimovibile e rinnovabile.

4. Il Direttore è coadiuvato nelle sue funzioni, da un Vicario, che lo supplisce in caso di sua assenza o di temporaneo impedimento e decade alla conclusione del mandato del Direttore.

5. Il Vicario viene scelto dal Direttore tra i docenti titolari di corso della SSML.

Art. 7 – Il Comitato Tecnico – Scientifico

1. Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) è nominato dall'Ente Gestore ed ha il compito di monitorare e valutare il funzionamento della SSML ed i risultati didattici e scientifici conseguiti.

2. Il Comitato Tecnico Scientifico deve predisporre al termine di ogni anno una relazione consuntiva sul funzionamento della SSML e sui risultati didattici e scientifici conseguiti, nonché una relazione sulle suddette attività previste per l'anno successivo.

Le relazioni devono essere trasmesse annualmente a cura del Comitato, alla Commissione Tecnico-Consultiva presso il Ministero dell'Università e della Ricerca ed all'Ente Gestore.

3. Il CTS analizza ed interpreta i dati desunti dai questionari di valutazione della didattica attribuiti agli studenti.

Il risultato dell'analisi e valutazione verrà inserito nella relazione di cui al comma precedente.

4. Il Comitato Tecnico Scientifico esprime parere, su richiesta del Consiglio di Corso di Studi, in merito all'adozione di nuove modalità didattiche e sul riconoscimento dei crediti formativi.

5. Il CTS formula proposte per la promozione dell'immagine della SSML come centro di attività didattica di alta qualificazione, attivando le opportune iniziative ed i necessari collegamenti.

6. Il CTS, al fine del reclutamento dei docenti, può esprimere parere sulle pubblicazioni, sui titoli e sui curricula dei candidati.

7. Il Comitato Tecnico Scientifico è composto da almeno tre esperti nominati dall'Ente Gestore e precisamente:

- ❖ Il Direttore della SSML, che lo presiede;
- ❖ Un docente universitario esterno alla SSML, inquadrato nel settore delle attività formative caratterizzanti di cui all'allegato 3 del D.M. 4 agosto 2000;



❖ Il Vicario del Direttore.

Ai tre membri nominati dall'Ente Gestore possono aggiungersi due docenti interni alla SSML.

8. Il CTS ha durata triennale.

Art. 8 – Direzione Amministrativa

1. La Direzione Amministrativa viene assunta e svolta direttamente dall'Ente Gestore, che si fa carico della gestione amministrativa, finanziaria ed economico patrimoniale della SSML.

2. L'Ente Gestore è inoltre impegnato a fornire alla SSML quanto ritenuto necessario dagli organi competenti della SSML medesima, al fine di garantire il buon esito dell'attività della stessa, nei limiti delle disponibilità di bilancio.

3. L'Ente Gestore è impegnato in particolare nella:

- Nomina del Direttore;
- Stipula e pagamento dei contratti del personale docente, tecnico - amministrativo ed ausiliario;
- Fornitura di locali adeguati all'uso ed a norma delle vigenti normative in tema di prevenzioni incendi, igiene e sicurezza del lavoro;
- Fornitura dei servizi di riscaldamento, forza motrice, linee telefoniche e di trasmissione dati;
- Fornitura di Laboratori linguistici ed informatici;
- Fornitura di una Biblioteca e di una Mediateca;
- Attuazione delle delibere del Consiglio di Corso di Studi in merito alle esigenze della SSML, nei limiti stabiliti dal proprio bilancio;
- Deliberazione in materia di contribuzione studentesca.

Art. 9 – Gestione Patrimoniale e Finanziaria

Le risorse patrimoniali e finanziarie necessarie alla SSML vengono reperite ed amministrate direttamente dall'Ente Gestore, che svolge anche le funzioni di Direzione Amministrativa della SSML.

Art. 10 – Validità delle Riunioni



Le riunioni degli Organi Collegiali sono validamente costituite se è presente la maggioranza degli aventi diritto, detratti gli assenti giustificati. Il numero dei presenti non può essere comunque inferiore ad un terzo degli aventi diritto. Le decisioni vengono assunte con la maggioranza dei presenti.

Art. 11 – Elezioni dei Rappresentanti negli organi collegiali

1. Le rappresentanze delle categorie nei vari organi previsti dal presente Statuto (CTS e Consiglio di Corso di Studi) sono elette con voto limitato: ogni elettore può votare un solo candidato.
2. Le elezioni sono indette dal Direttore.
3. Le elezioni avvengono mediante scrutinio segreto.

Art. 12 – Reclutamento dei Docenti

1. Ai fini della copertura dei posti necessari alla docenza dei corsi previsti dal Piano didattico del Corso di Studi in Mediazione Linguistica, l'Ente Gestore indice con propria delibera – ai sensi dell'Art. 11, comma 4, del Decreto 03.05.2018, n. 59 – le procedure di valutazione comparativa, distinte per Settore Scientifico Disciplinare.

I bandi sono pubblicati dall'Ente Gestore presso la sede della SSML.

I bandi stabiliscono le modalità e i tempi per la presentazione delle domande, l'impegno orario richiesto e la qualificazione accademica, scientifica e professionale - ai sensi dell'Art. 11, commi 1 e 2 del Decreto 03.05.2018, n. 59 - richiesta ai candidati per l'affidamento dell'incarico.

2. La procedura di valutazione comparativa per la copertura dei posti di docenza è affidata alla Commissione di Valutazione presieduta dal Direttore della SSML.

Art. 13 – Modifica del Regolamento Didattico del Corso di Studi

Il Regolamento Didattico può essere modificato, su proposta di un docente della SSML, dal Consiglio di Corso di Studi, a seguito di votazione, per la quale è richiesta la maggioranza dei due terzi dei componenti.

Le modifiche proposte devono essere successivamente comunicate al Ministero per la necessaria approvazione.



Art. 14 – Modifica dello Statuto

Il presente Statuto può essere modificato dall'Ente Gestore con deliberazione del proprio Organo di Governo, assunta con la maggioranza dei suoi componenti.

